

www.smrosario.org 13 FEBBRAIO 2022 ANNO XII - N°401

- o o trode

### Dal vangelo secondo Luca (6,17.20-26)

In quel tempo, Gesù, disceso con i Dodici, si fermò in un luogo pianeggiante.

C'era gran folla di suoi discepoli e gran moltitudine di gente da tutta la Giudea, da Gerusalemme e dal litorale di Tiro e di Sidòne.

Ed egli, alzàti gli occhi verso i suoi discepoli, diceva:

«Beati voi, poveri, perché vostro è il regno di Dio.

Beati voi, che ora avete fame, perché sarete saziati.

Beati voi, che ora piangete, perché riderete.

Beati voi, quando gli uomini vi odieranno e quando vi metteranno al bando e vi insulteranno e disprezzeranno il vostro nome come infame, a causa del Figlio dell'uomo.

Rallegratevi in quel giorno ed esultate, perché, ecco, la vostra ricompensa è grande nel cielo. Allo stesso modo infatti agivanoi loro padri con i profeti.

Ma quai a voi, ricchi, perché avete già ricevuto la vostra consolazione.

Guai a voi, che ora siete sazi, perché avrete fame.

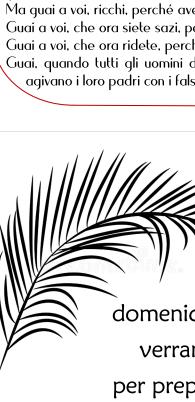
Guai a voi, che ora ridete, perché sarete nel dolore e piangerete.

Guai, quando tutti gli uomini diranno bene di voi. Allo stesso modo infatti agivano i loro padri con i falsi profeti».

parrocchia.rosario@libero.it



«BEATI VOI. POVERI.



Riporta in Chiesa i rami di ulivo e palma 2021

domenica 27 febbraio,

verranno bruciati

per preparare le ceneri

per la prossima Quaresima



### Iconografia:

Corona di spine: nella storia della Passione di Cristo è più segno di derisione che strumento di tortura. La corona di spine indica anche i tre gradi della penitenza (contritio, confessio, satisfactio)

Croce: in occidente, il più delle volte, viene raffigurata senza il Crocifisso, che viene adombrato con il suo sudario. Giglio: simbolicamente designa la purezza sfolgorante, l'innocenza, la verginità, cioè Maria Vergine. Nella iconografia sono stati disegnati due gigli reclinati in segno di dolore.

# Riffessi di Grazia

Maria nelle vetrate della nostra Chiesa a cura di Aunzia Xadisca

## Consolatrice degli afflitti





Vetrate lato destro

per te più di sette figli (Rt 4,15).

Dio è il Consolatore degli afflitti, dei derelitti, dei sofferenti, dei condannati a morte. Dio ci consola per redenzione, liberazione, nuova creazione, dono di Cristo e del suo Santo Spirito. Tutta la Scrittura, sia l'Antico che il Nuovo Testamento rivela questa verità.

Qual è esattamente la missione della Vergine Maria in questo ruolo divino della consolazione degli afflitti?

Lei non è Consolatrice occasionale, temporanea, saltuaria, all'occorrenza.

Lei è Consolatrice per

missione, scienza, intelligenza, intercessione, arte, preghiera, esaudimento. Possiamo dire che la consolazione è ciò che la Madre è chiamata a fare come suo vero specifico, come sua propria qualità, verso tutti i suoi figli che sono discepoli del Figlio suo, ma anche verso ogni altro figlio che ancora non è pervenuto alla fede in Cristo Signore.

Lei è la Consolatrice dell'umanità. Inoltre, Maria ci ha come generato nel dolore, ai piedi della Croce.

San Giovanni Paolo II, nella Lettera Apostolica Salvifici doloris, ci ricorda come il mistero della Redenzione del mondo sia in modo sorprendente radicato nella sofferenza e ci invita, "insieme con Maria, Madre di Cristo, che stava sotto la Croce, a fermarci accanto a tutte le croci dell'uomo d'oggi.

### Riferimenti biblici:

- Voi piangerete e gemerete, ma il mondo si rallegrerà. Voi sarete nella tristezza, ma la vostra tristezza si cambierà in gioia. La donna, quando partorisce, è nel dolore, perché è venuta la sua ora; ma, quando ha dato alla luce il bambino, non si ricorda più della sofferenza, per la gioia che è venuto al mondo un uomo. (Gv 16,19-23).
- È proprio della giustizia di Dio ricambiare con afflizioni coloro che vi affliggono e a voi, che siete afflitti, dare sollievo insieme a noi, quando si manifesterà il Signore Gesù dal cielo, insieme agli angeli della sua potenza, con fuoco ardente, per punire quelli che non riconoscono Dio e quelli che non obbediscono al vangelo del Signore nostro Gesù (2Ts 1,3-10) Egli sarà il tuo consolatore e il sostegno della tua vecchiaia; perché lo ha partorito tua nuora che ti ama e che vale



### 10. IL BATTESIMO DEGLI ADULTI

Il catechismo della Chiesa Cattolica dedica tre numeri (dal 1247 al 1249) alle specificità del battesimo degli adulti. Dalle origini della Chiesa, il Battesimo degli adulti è la situazione più normale dove l'annunzio del Vangelo è ancora recente. Al contrario del battesimo dei bambini che si svolge in un'unica celebrazione liturgica o al massimo in due celebrazioni, il battesimo degli adulti viene svolto in più tappe. Il catecumenato (preparazione al Battesimo) occupa in tal caso un posto importante. In quanto iniziazione alla fede e alla vita cristiana, esso deve disporre ad accogliere il dono di Dio nel Battesimo, nella Confermazione e nell'Eucaristia.

Il catecumenato, o formazione dei catecumeni, dura anche diversi anni ed ha lo scopo di permettere a questi ultimi, in risposta all'iniziativa divina e in unione con una comunità ecclesiale, di condurre a maturità la loro conversione e la loro fede. Si tratta di una formazione alla vita cristiana mediante la quale i discepoli vengono in contatto con Cristo, loro Maestro. L'itinerario prevede tre gradi e quattro tempi che si susseguono:

Il primo è detto tempo di **evangelizzazione** ed impegna il candidato nella ricerca delle prime risposte sulla fede. Egli è un simpatizzante e dall'evangelizzazione compiuta da parte della Chiesa, decide di entrare nel più lungo percorso di catecumenato vero e proprio.

Il secondo tempo inizia con l'ingresso nel catecumenato e si conclude nel giorno di elezione; esso è dedicato alle catechesi e ai riti ad essa connessi. La prima fede concepita durante il primo tempo di evangelizzazione, fa si che il candidato inizi a sentire il bisogno di entrare in rapporto con Dio.

Il terzo tempo è quello della preparazione alla pasqua e ai sacramenti e solitamente coincide con la quaresima; questo tempo è dedicato alla **purificazione** e **illuminazione** interiore. Dal momento che hanno già concluso il catecumenato nel giorno della loro elezione, i catecumeni si chiamano eletti o *illuminandi*, cioè pronti all'illuminazione del battesimo. Durante questo periodo hanno luogo alcuni riti tra cui scrutini e consegne. In questa fase vengono compiuti i riti di preparazione al battesimo visti per il battesimo dei bambini (presentazione, unzione del catecumeno).

Dopo l'ufficio dei sacramenti (Battesimo, Confermazione, prima Eucaristia) durante la veglia pasquale, inizia il tempo della **mistagogia** che rappresenta l'ultimo tempo e dura per tutto il tempo pasquale. Il nuovo Cristiano inizia a sperimentare Cristo nella sua nuova Vita.

In queste fasi i catecumeni non sono "Fuori da Cristo" e pertanto ad un livello inferiore rispetto ai Cristiani. Il catechismo della Chiesa Cattolica precisa: "I catecumeni sono già uniti alla Chiesa, appartengono già alla famiglia del Cristo, e spesso vivono già una vita di fede, di speranza e di carità. La Madre Chiesa, come già suoi, li ricopre del suo amore e delle sue cure".

La preparazione del battesimo degli adulti è molto complessa. Abbiamo cercato di riassumerne gli aspetti fondamentali per evitare di sfociare in un trattato e perdere il nostro obiettivo che è quello di parlare del sacramento del battesimo.

Puoi leggere i commenti delle vetrate o le catechesi battesimali precedenti sul nostro sito **www.smrosario.org** 

### Il nostro percorso

Celebrazione Eucaristica Feriale 7.30 – 18.30 (Sabato 20.00 Neocatecumenale) Celebrazione Eucaristica Festiva 8.00 – 10.30 – 18.30 ~ S. Rosario 18.00 ~ Vespri 19.15

**Domenica 13 6^ Tempo Ordinario -** S. Martiniano; S. Benigno; B. Giordano di Sassonia **19.45** Genitori cresimandi

Lunedì 14 SS. CIRILLO E METODIO, patroni d'Europa (f); S. Valentino



Nessuno meglio di un martire può capire meglio cosa sia l'amore, quello per cui doneresti tutto, compresa la vita. Indagando sulla tradizione che lega san Valentino agli innamorati scopriremmo che è proprio questo tipo di amore - un legame fatto anche di sacrificio e impegno - che il santo di oggi indica come esemplare. Non è chiara l'origine di questo patronato, ma esso di certo ci mette in guardia dal confondere le vaghe emozioni passeggere con l'amore autentico. Di Valentino si sa che fu tra i primi vescovi di Terni alla fine del secondo secolo. Chiamato a Roma, vi compì alcuni prodigi convertendo al cristianesimo diverse persone e quindi attirandosi l'ira dei persecutori e subendo il martirio il 14

febbraio. Quel sangue versato ci ricorda che l'amore è fatto per essere donato e che il legame tra due innamorati è il seme che apre alla vita.

Giornata della Comunità Religiosa. L'ufficio parrocchiale resterà chiuso.

20.00 Preghiera carismatica RnS

Martedì 15 Ss. Faustino e Giovita; S. Claudio La Colombière 18.30 Trigesimo: Sebastiano Vasciaveo

Mercoledì 16 S. Giuliana; B. Giuseppe Allamano; B. Nicola Paglia

18.30 Trigesimo: Antonio Dascanio

Giovedì 17 Ss. Sette Fondatori O.S.M. (mf); S. Flaviano; S. Silvino

19.30 LA VIA SUBLIME – Lectio Divina e Adorazione Eucaristica

Venerdì 18 S. Geltrude Comensoli; B. Giovanni da Fiesole (Beato Angelico)

18.30 Trigesimo: Giuseppina Lopez

Sabato 19 S. Mansueto; S. Proclo; B. Corrado Confalonieri

16.00 Seminario Diocesano "d. Pasquale Uva":

COSA LEGGI? COME LEGGI? Formazione permanente per lettori istituiti.

Domenica 20 7<sup>^</sup> Tempo Ordinario - S. Eucherio; B. Giacinta Marto; S. Leone di Catania 19.45 Genitori I Comunione



"Non chiudiamoci alla novità
che Dio vuole portare nella nostra vita!
Siamo spesso stanchi, delusi, tristi,
sentiamo il peso dei nostri peccati, pensiamo di non farcela.
Non chiudiamoci in noi stessi, non perdiamo la fiducia,
non rassegniamoci mai:

non ci sono situazioni che Dio non possa cambiare, non c'è peccato che non possa perdonare se ci apriamo a Lui" Papa Francesco

> CATECHESI PER GIOVANI ED ADULTI dal 21 febbraio Lunedì e Giovedì ore 20.00 Casa del catechismo - Via Nicotera, 2